



Aeroporto Leonardo Da Vinci – Fiumicino

E-15 - DISPOSIZIONI DI SAFETY

VOLUME 4 – Cantieri In Airside

REGISTRO REVISIONI VOLUME 4	4
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	4
4.1. GESTIONE DEI LAVORI E DEI CANTIERI IN AIRSIDE	5
4.2. ACCESSO/USCITA DALL'AREA CIRCOSCRITTA DEI LAVORI	7
4.3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AREA CIRCOSCRITTA DI CANTIERE	8
4.4. GESTIONE DELLE DUNE	10
4.5. CANTIERI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE	11
4.6. GESTIONE DELLE GRU	12
4.7. FIAMME LIBERE	13
4.8. STOCCAGGIO MATERIALI PERICOLOSI	14
4.9. CANTIERI TEMPORANEI SULLA VEICOLARE	14

REGISTRO REVISIONI VOLUME 4

Revisione	Data Emission	Data Effettività	Sezione e	Pagina	Descrizione sommaria della revisione
0	01/03/2019	21/03/2019	Intero Volume	/	- Prima emissione
1	01/09/2022	01/09/2022	4.1.8, 4.1.9, 4.2.5	/	- Integrazione Disposizioni di Safety: - E-15-005-2021 - E-15-007-2022
2	01/02/2026	01/02/2026	4.1.11, 4.1.12, 4.2.6, 4.2.7	/	- Integrazione Disposizioni di Safety: - E-15-006-2025 - Inserimento sezione approvazione

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER VERIFICA	
Safety and Compliance Monitoring Manager <i>Ivan Satriano</i>	Firma 

PER APPROVAZIONE	
Post Holder Area Movimento <i>Cristina Panniello</i>	Firma 

4.1. GESTIONE DEI LAVORI E DEI CANTIERI IN AIRSIDE

4.1.1. In Airside nessun lavoro, con impatto sulla Safety, può avere inizio senza una preventiva autorizzazione all'esecuzione dei lavori emessa da ADR/ISE Sicurezza Operativa secondo quanto prescritto dal Manuale di Aeroporto.

4.1.2. È responsabilità dei seguenti soggetti: RUP (Responsabile Unico del Procedimento) Responsabile dei Lavori, Direttore lavori (qualora nominato), Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, sorvegliare il cantiere al fine di accertare, in adeguamento al D.lgs. 81/08, che le prescrizioni di cui alla presente sezione, siano adeguatamente osservate dalla Ditta esecutrice dei lavori.

4.1.3. È responsabilità della Direzione Lavori (qualora nominata) o del Responsabile dei lavori garantire che le prescrizioni di cui al presente documento siano attuate dalla Ditta esecutrice dei lavori.

4.1.4. ADR/ISE Sicurezza Operativa, qualora rilevasse difformità di esecuzione lavori rispetto a quanto indicato nel presente Documento, potrà, a seconda della condizione di rischio in atto, bloccare le lavorazioni e richiedere l'intervento della Direzione dei Lavori (qualora nominata) per le opportune misure correttive immediate.

4.1.5. È obbligo del Responsabile del Procedimento e il Direttore dei lavori (qualora nominato) e il responsabile della Ditta esecutrice dei lavori, accertare che la Ditta esecutrice segua tutte le prescrizioni annotate sul VAL (Modulo F01 "Controllo Lavori – consegna cantiere") emesso da ADR/ISE Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.

4.1.6. È responsabilità della Ditta esecutrice adeguarsi alle indicazioni del DUVRI.

4.1.7. La progettazione dell'area di cantiere deve garantire che, durante le lavorazioni, non siano provocati danni a impianti, infrastrutture e sistemi che possano compromettere:

- L'alimentazione elettrica delle infrastrutture di volo e non;

- I sistemi propedeutici ad un efficace e sicuro funzionamento dei sistemi di comunicazione comprensivi dei sistemi di allertamento in caso di emergenza;
- Alimentazione idrica;
- Ogni altra fornitura necessaria al funzionamento sicuro dello Scalo.

4.1.8. È responsabilità del RUP/Responsabile dei lavori, Direttore lavori, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fornire alla Ditta esecutrice dei lavori, planimetrie e qualsiasi altra documentazione utile ad identificare tali impianti e sistemi proteggendoli dal rischio di eventuali danneggiamenti.

È altresì responsabilità della Direzione Lavori, qualora nominata, o del RPU/Responsabile dei lavori o loro preposti supervisionare le attività di scavo in prossimità dei suddetti impianti o sottoservizi al fine di proteggerli dal rischio di eventuali danneggiamenti.

4.1.9. Nel caso di rilevazioni di guasti nelle apparecchiature e negli impianti, accertati o presunti, che possano incidere sulla normale operatività la Direzione Lavori, qualora nominata, o il RPU/Responsabile dei Lavori o loro preposti dovrà darne immediata comunicazione ad ADR-ISE Sicurezza Operativa e ADR-CEA Coordinamento Emergenza Airside.

A tal fine è responsabilità della Direzione Lavori qualora nominata, o il RUP/Responsabile Lavori o loro preposti stampare e distribuire in cantiere alle figure di riferimento utili, il seguente volantino formato tascabile per facilitare il reperimento dei contatti ADR necessari:

CONTATTI UTILI IN AREA DI CANTIERE ATTIVI 24 ORE SU 24 Per qualsiasi danneggiamento o anomalia, anche potenziale SICUREZZA OPERATIVA ADR tel. 06 6595 3432 cel. 335 7390266 COORDINAMENTO EMERGENZA AIRSIDE—CEA tel. 06 6595 3022  Aeroporti di Roma	SEGNALAZIONE POST EVENTO E' fatto obbligo ad ogni Società esercente ed ogni operatore aeroportuale di segnalare al Safety Management ADR, entro 72 ore dall'accadimento, eventi di pericolo occorsi in Airside che hanno, o avrebbero potuto, cagionare danni agli aeromobili ed ai suoi occupanti. La segnalazione deve essere inviata compilando il Ground Safety Report, anche in modalità anonima, al sito https://safety.adr.it/gsr   Aeroporti di Roma
--	---

4.1.10. Gli eventi aeronautici occorsi nelle operazioni Airside e in particolare durante l'esecuzione di lavori devono essere segnalati dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dei Lavori (qualora nominato) al Safety & Compliance Monitoring Management, coerentemente con quanto prescritto nel Volume 1 del presente Documento.

4.1.11. La sicurezza operativa ADR-ISE può richiedere, specificandolo nel VAL (Modulo F01 "Controllo Lavori – consegna cantiere"), l'assistenza continuativa per aspetti di Safety del cantiere che può ricadere sul Direttore lavori o sul RUP/Responsabile lavori per tutta la durata del cantiere.

4.1.12. La supervisione tecnica da parte del Direttore lavori o del RUP/Responsabile lavori deve essere prevista per tutte le fasi critiche di realizzazione del cantiere.

4.2. ACCESSO/USCITA DALL'AREA CIRCOSCRITTA DEI LAVORI

4.2.1. Prima dell'inizio dei lavori, è responsabilità del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori (qualora nominato), garantire che coloro che devono guidare in Airside siano regolarmente muniti di patente aeroportuale in adeguamento a quanto prescritto nel Volume 2 del presente documento, richiedendo alla ditta esecutrice di mettere in atto, con congruo anticipo, tutte le pratiche necessarie al conseguimento delle abilitazioni.

4.2.2. La circolazione a piedi del personale coinvolto nei lavori è consentita solo all'interno delle aree di cantiere.

4.2.3. Per quanto riguarda la circolazione dei veicoli, gli operatori possono accedere all'area Airside con veicoli destinati alle attività di cantiere e devono seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale come eventualmente specificato nel VAL (Modulo F01

“Controllo Lavori – consegna cantiere”) emesso da ADR/ISE Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.

4.2.4. I mezzi utilizzati per l'esecuzione dei lavori devono essere conformi ai requisiti stabiliti nel Volume 2 del presente documento.

4.2.5. La Ditta esecutrice dei lavori per operare da sola in Area di Manovra, senza la presenza costante del personale di ADR-ISE Sicurezza Operativa, ha l'obbligo di rimanere all'interno dell'area circoscritta dei lavori, senza allontanarsi per nessun motivo. Qualsiasi spostamento al di fuori dell'area circoscritta dei lavori va operato sotto la supervisione e in stretto coordinamento con l'operatore di ADR-ISE Sicurezza Operativa. Nelle aree critiche e sensibili vige il divieto assoluto di accesso da parte di uomini e mezzi se non autorizzati preventivamente dalla TWR.

4.2.6. È responsabilità della Ditta esecutrice garantire il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere prima dell'uscita dal cantiere stesso per ridurre il rischio di generazione FOD al di fuori dell'area, in particolare sul percorso di accesso/uscita all'area di cantiere.

4.2.7. A seconda della posizione del cantiere sarà possibile prevedere un accesso a piedi al cantiere per la quale deve essere eseguita una verifica di idoneità da parte di ADR-ISE sicurezza operativa ed essere previsto nel VAL (Modulo F01 “Controllo Lavori – consegna cantiere”).

4.3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AREA CIRCOSCRITTA DI CANTIERE

4.3.1. Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice ha l'obbligo di delimitare come prescritto le aree di cantiere dalle aree operative, attraverso sbarramenti con segnaletica diurna e/o notturna e posizionare la segnaletica diurna e notturna sulle attrezzature ed i mezzi caratterizzati da altezze elevate (es. bracci delle gru), come previsto dalle indicazioni nel VAL (Modulo F01 “Controllo Lavori – consegna cantiere”) emesso da ADR/ISE Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.

4.3.2. La Ditta Esecutrice ha l'obbligo di verificare e garantire lo stato di efficienza/idoneità delle delimitazioni di cantiere, per tutta la durata del cantiere.

4.3.3. Per le attività che non consentono la delimitazione fisica dei cantieri, la Ditta esecutrice dei lavori ha l'obbligo di rimanere in costante contatto radio a mezzo dell'apparato ricetrasmittente fornito da ADR-ISE Sicurezza Operativa, necessario alla comunicazione e al coordinamento durante lo svolgimento dei lavori.

4.3.4. Durante l'esecuzione dei lavori, è obbligo della Ditta esecutrice, garantire la sicurezza nel cantiere, lo stato degli sbarramenti a protezione dalle aree operative, l'efficienza delle segnalazioni di ostacoli o di aree interdette e di tutte le misure indicate al momento dell'autorizzazione.

4.3.5. Durante l'esecuzione dei lavori, è obbligo della Ditta esecutrice, garantire che, all'interno dell'area di cantiere, non si sviluppino condizioni che possano favorire lo stazionamento di avifauna quali:

- accumuli di acqua al suolo (ristagni);
- accumuli di rifiuti di qualsiasi genere, non opportunamente protetti;
- dispersione di vivande di qualsiasi genere.

4.3.6. È vietato effettuare lavorazioni con demolizioni e conseguente produzione di polveri che possono interessare l'Area di Movimento e depositarsi sugli aeromobili, ove non specificatamente autorizzate. In caso di autorizzazione alla demolizione, l'area di cantiere dovrà essere irrigata periodicamente, al fine di mitigare il rischio di sospensione delle polveri.

4.3.7. I new jersey in plastica, eventualmente utilizzati come compartimentazione delle aree o provvisoriamente stoccati per non utilizzo, devono essere adeguatamente zavorrati con acqua.

4.3.8. I WC chimici devono essere ancorati al piano di posa o alla recinzione adiacente realizzata con new jersey in calcestruzzo.

4.3.9. I pannelli in rete metallica non utilizzati devono essere ricoverati nelle apposite rastrelliere.

4.3.10. Il materiale da costruzione deve essere custodito, confezionato ed ubicato negli appositi bancali; se non è possibile disporre ritegni, esso deve essere ubicato in aree di stoccaggio al coperto.

4.3.11. Eventuali buste e raccoglitori in materiale plastico, teli, scatole risultanti dalle lavorazioni giornaliere, devono essere raccolti ed allontanati al termine del turno di lavoro. In caso di previsione di vento al suolo, tali materiali devono essere immediatamente messi in condizione da non rappresentare pericolo FOD e quindi opportunamente fissati o coperti.

4.3.12. L'utilizzo di fasci luminosi deve essere coordinato prima dell'inizio dei lavori e approvato da ADR all'interno del VAL (Modulo F01 "Controllo Lavori – consegna cantiere") emesso da ADR/ISE Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.

4.3.13. È vietato puntare eventuali fasci luminosi sulla Torre di Controllo e sugli aeromobili in movimento o stazionamento.

4.4. GESTIONE DELLE DUNE

4.4.1. RUP/Responsabile dei lavori, Direttore lavori, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve limitare, per quanto possibile, l'accumulo di materiali inerti all'interno dell'Airside.

4.4.2. Qualora la tipologia di lavori richieda l'accumulo di materiali inerti necessari alle lavorazioni, è responsabilità della Ditta esecutrice dei lavori bagnare

l'accumulo di materiali inerti in condizioni di vento, al fine di evitare la dispersione di polveri nella atmosfera.

4.4.3. Laddove attuabile, è raccomandabile coprire l'accumulo di materiale inerte con teli accuratamente fissati al suolo e zavorrati al fine di mitigare il rischio che, in caso di vento, la copertura possa sollevarsi e costituire FOD per le operazioni degli aeromobili.

4.4.4. L'accumulo di materiale inerte posizionato presso l'area autorizzata, deve essere conservata in materia tale da non disperdere polveri in atmosfera in condizioni di vento. I cassoni devono essere mantenuti per evitare eventuali fessurazioni che facilitino la dispersione di materiale in atmosfera. Il materiale inerte contenuto nei cassoni deve essere mantenuto ad un livello tale da essere protetto dalle pareti del cassone stesso.

4.4.5. E' responsabilità della Ditta esecutrice garantire che le lavorazioni non producano polveri sospese che possono contaminare l'Area di Movimento aeroportuale.

4.4.6. E' responsabilità della Ditta esecutrice garantire che le lavorazioni non producano scintille che possono interessare l'Area di Movimento.

4.4.7. E' Responsabilità della Ditta e del RUP o DL, la manutenzione delle Dune (accessibilità, sicurezza, presenza di erba o piante)

4.5. CANTIERI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

4.5.1. In condizioni di bassa visibilità (LVP), tutti i veicoli e le maestranze coinvolti in lavori di costruzione, manutenzione ed in altre attività non essenziali, dovranno sospendere la movimentazione dei propri mezzi che dovranno essere riportati entro i limiti di cantiere in zona di sicurezza, preventivamente assegnata, senza procurare ostacolo all'operatività aeroportuale. L'eventuale abbandono dell'area di cantiere dovrà avvenire sotto la guida ed in stretto coordinamento con ADR/ISE Sicurezza Operativa.

4.5.2. Per sgombero delle aree di cantiere si intende:

- lo sgombero di personale e mezzi, laddove per i mezzi non siano previste aree di sosta apposite;
- lo sgombero del solo personale operante nei cantieri;

eccezioni possono essere previste per attività manutentive non procrastinabili che attengono alla continuità operativa dello Scalo o per cantieri, opportunamente segregati, che attengono alle condizioni preventivamente concordate ed autorizzate.

4.5.3. È responsabilità della Ditta esecutrice garantire che tutto il materiale di cantiere (tubi, attrezzature, strumenti, ecc.) sia opportunamente ancorato/fissato e che non sussista, pertanto, il rischio alcuno che voli al di fuori della recinzione.**4.5.4.** E' responsabilità della Ditta esecutrice garantire che, a seguito di piogge intense, nell'area di cantiere sia predisposto un sistema di drenaggio tale da non creare accumuli di acqua al suolo.**4.5.5.** In presenza di scariche elettriche, attenersi scrupolosamente a quanto contemplato nel DUVRI.**4.6. GESTIONE DELLE GRU****4.6.1.** L'utilizzo di gru e/o mezzi elevabili deve essere coordinato prima dell'inizio dei lavori e approvato da ADR all'interno del VAL (Modulo F01 "Controllo Lavori – consegna cantiere") emesso da ADR/ISE Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.**4.6.2.** Al fine di mitigare il rischio di interferenza del raggio di azione della gru con le aree operative (stand, viabilità, ecc), la Ditta esecutrice dei lavori ha l'obbligo di impostare i parametri di blocco su S/W di comando della gru limitandone il raggio di azione, in funzione della localizzazione del cantiere, imponendo il fine corsa e relativo allarme.

4.6.3. La Ditta esecutrice dei lavori ha l'obbligo di eseguire il controllo giornaliero dello stato di funzionamento delle luci ostacolo e di verificare semestralmente l'efficienza delle lampade, in coerenza alle prescrizioni ENAC.

4.6.4. Con l'attivazione dello stato di pre-allarme di vento forte a 50 km/h (inferiore al limite di allarme del costruttore pari a 72 km/h) è obbligo della Ditta esecutrice dei lavori:

- fermare le attività di movimentazione e carico/scarico;
- rimuovere i carichi;
- sollevare il bozzello fino all'altezza del braccio della gru;
- traslare il bozzello in prossimità della torre;
- rimuovere il blocco;
- attenersi scrupolosamente a quanto disposto dal libretto del costruttore.

4.6.5. A sospensione attività o a fine turno di lavoro, è obbligo della Ditta esecutrice rimuovere i carichi, sollevare il bozzello fino all'altezza del braccio della gru e traslarlo in prossimità della torre.

4.7. FIAMME LIBERE

4.7.1. L'utilizzo delle fiamme libere in cantieri in Airside deve essere autorizzato da ADR (esclusivamente dalla Sicurezza Operativa o, se applicabile, dal Progetto)

4.7.2. Durante l'utilizzo autorizzato delle fiamme libere deve essere tenuto in area limitrofa alle lavorazioni un estintore efficiente. Il personale presente deve essere addestrato all'utilizzo dell'estintore.

4.7.3. Prima di iniziare qualsiasi lavorazione, che preveda l'utilizzo di fiamme libere, la ditta esecutrice deve contattare ADR/ISE Sicurezza Operativa, che procederà con la verifica delle condizioni al contorno e successiva autorizzazione di inizio attività.

4.8. STOCCAGGIO MATERIALI PERICOLOSI

4.8.1. E' fatto divieto l'immagazzinamento di merci pericolose in Airside. Eventuali deroghe sullo stoccaggio materiali infiammabili in Airside, in aree di cantiere, saranno autorizzate a seguito di una richiesta ufficiale al Gestore e successivo esito positivo delle verifiche tecniche.

4.9. CANTIERI TEMPORANEI SULLA VEICOLARE

4.9.1. In caso di cantieri temporanei, la ditta esecutrice o la funzione interessata, deve avere a disposizione la segnaletica orizzontale provvisoria e il personale in numero e qualifica adeguato, per la gestione del traffico.

4.9.2. In Caso di indisponibilità segnaletica o di criticità del traffico è necessario contattare immediatamente il CEA-ADR